

## RISOLUZIONE

Soggetto proponente: Gruppo Consiliare Forza Italia

Oggetto: invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l'approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha escluso per gli anni 2012 e 2013 la rivalutazione automatica (ai sensi dell'art. 34, c. 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e con le percentuali previste dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) di tutte le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo INPS dell'anno rivalutato, ovvero 1443 € mensili lordi. Tutti i trattamenti pensionistici di importo superiore sono stati esclusi da rivalutazione.

Sul totale di 16.533.152 pensionati, n. 5.242.161 sono stati esclusi da rivalutazione, un pensionato su tre. - Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012 (Allegato n.1).

- La Corte Costituzionale, con sentenza 30 aprile 2015, n. 70 ha dichiarato: *“l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui prevede che «In considerazione della contingente situazione finanziaria, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta, per gli anni 2012 e 2013, esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100 per cento”*;

- per effetto di tale pronuncia di incostituzionalità, i titolari dei trattamenti pensionistici esclusi hanno riacquisito retroattivamente il diritto alla rivalutazione dei propri trattamenti pensionistici e quindi ad ottenere: a) il pagamento degli arretrati con interessi dalla maturazione al saldo e rivalutazione; b) il ricalcolo della pensione, a valere sugli trattamenti successivi e sulla determinazione degli assegni futuri;

- Il Governo è intervenuto con il decreto legge 21 maggio 2015 n. 65, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2015, n. 109, procedendo a una sola parziale e molto limitata restituzione

degli arretrati e ad una ancora più irrisoria ricostruzione dei trattamenti pensionistici, con grave pregiudizio per i pensionati;

- che in concreto gli importi restituiti oscillano tra lo 0% e il 21% di quanto spettante, con un danno pari ad almeno il 79% (e al 100% per le pensioni superiori ai 2.810 € mensili lordi);

- in base al provvedimento del Governo gli arretrati liquidati nel cedolino pensione di agosto 2015 (Allegato n.2), hanno oscillato tra i 150 e gli 800 € (0 € per i titolari di pensioni superiori a 2.810 € mensili lordi), con la ingannevole descrizione “CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015”, non conforme all’effettivo calcolo che applica, in realtà, il D.L. n. 65/2015;

- come espressamente dichiarato dall’INPS (Circ. 25 giugno 2015, n. 125) “Il riconoscimento della perequazione nei termini sopra indicati opera esclusivamente ai fini della determinazione degli importi arretrati relativi agli anni 2012-2013”. Gli arretrati, cioè, non si consolidano nell’assegno pensionistico ovvero, in altri termini, non producono effetti sulle pensioni future, se non in minima parte e, ancora una volta, non per tutti. La rivalutazione (già ridotta) riconosciuta per il 2012-2013 è infatti ulteriormente ridotta ai fini del calcolo degli assegni 2014-2016 (24, comma 25-bis e 25-ter l. n. 214/2011, introdotti dal d.l. n. 65/2015);

- come rilevato dall’INPS, “L’incremento perequativo attribuito per gli anni 2012 e 2013, che costituisce la base di calcolo per poi determinare gli importi mensili delle pensioni a partire dal 2014, viene riconosciuto per gli anni 2014 e 2015 nella misura del 20% e per il 2016 nella misura del 50% dell’incremento perequativo ottenuto nel biennio 2012-2013 (che, a seconda degli scaglioni, ammonta al 40%, al 20% o al 10%, rispettivamente del 2,7% per il 2012 e del 3% per il 2013);

- l’effetto “trascinamento” implica che i titolari di pensioni superiori a 1443 € mensili lordi percepiranno, vita natural durante, un assegno pensionistico inferiore a quello che sarebbe loro spettato (ad esempio: circa 90 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 1.500 € mensili lordi; circa 160 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 3.000 € mensili lordi; circa 330 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 6.000 € mensili lordi;

- trattandosi di diritti già entrati nel patrimonio dei titolari di assegni di pensione (diritti “quesiti” o “acquisiti”) il d.l. n. 65/2015 è illegittimo e comunque irrilevante sia per quanto attiene agli importi maturati prima della sua entrata in vigore, sia per quanto riguarda gli arretrati sia per quanto riguarda la ricostituzione;

#### CONSIDERATO CHE

- come rileva la Corte costituzionale (par. 10) sono “stati valicati i limiti di ragionevolezza e proporzionalità, con conseguente pregiudizio per il potere di acquisto del trattamento stesso e con «irrimediabile vanificazione delle aspettative legittimamente nutrite dal lavoratore per il tempo successivo alla cessazione della propria attività»” ed è stato disatteso “il nesso inscindibile che lega il dettato degli artt. 36, primo comma, e 38, secondo comma, Cost.”;

- il Governo con il decreto legge n. 65 del 2015 aggira il disposto della sentenza della Corte costituzionale e tenta di neutralizzarlo, incidendo retroattivamente su “diritti acquisiti”, il diritto dai titolari dei trattamenti pensionistici a vedersi riconosciuta integralmente la rivalutazione per gli anni 2012-2013, anche ai fini della determinazione degli assegni di pensioni successivi, secondo i meccanismi al tempo vigenti;

- il provvedimento del Governo, in un già serio momento di difficoltà dei cittadini e delle famiglie, arreca un grave e permanente pregiudizio a fasce della popolazione particolarmente deboli e “indifese”, che non dispongono di strumenti di pressione o di reazione efficaci (ad esempio lo sciopero);
- la grave ingiustizia nei confronti di una così vasta platea di cittadini si è consumata nel silenzio delle istituzioni, dei mezzi di informazione e in larga misura anche dei sindacati;
- l’INPS ha addirittura formalmente comunicato ai patronati di non effettuare conteggi di ricostruzione dei trattamenti pensionistici in base alla sentenza della Corte costituzionale (Messaggio 12 giugno 2015, n. 4017 **Allegato n.3**: “*Pertanto, l’inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell’attività espletata dagli Istituti di patronato*”. I Patronati si stanno attenendo alle disposizioni avute dall’INPS, non provvedendo a tutelare gli interessi della parte debole, cioè i pensionati, soggetti verso i quali dovrebbero avere specifiche attenzioni e vocazioni);

### **INVITA IL SINDACO**

- a) A promuovere presso il Governo ed il Parlamento l’approvazione nel più breve tempo possibile di un atto avente forza di legge che dia piena ed effettiva attuazione alla sentenza n. 70 del 2015 dalla Corte Costituzionale, prevedendo a favore dei titolari di pensione colpiti dal blocco previsto dall’art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, l’integrale restituzione degli importi maturati per effetto del ripristino della perequazione e la ricostruzione del trattamento pensionistico (ai sensi e nella misura prevista dall’art. 34, l. n. 448/1998 e art. 69, l. n. 388/2000 per gli anni 2012 e 2013 e dall’art. 1, c. 483, l. n. 147/2013 per gli anni 2014-2016), con effetti sugli importi degli assegni pensionistici vita natural durante, inclusa la rivalutazione sull’importo rivalutato per gli anni successivi (per il 2012 e 2013 nelle percentuali e con i parametri previsti dall’art. 39, l. n. 288/2000; per il triennio 2014-2016 nelle percentuali e con i parametri previsti dall’art. 1, c. 483, l. n. 147/2013);
- b) A sollecitare i parlamentari fiorentini ad adoperarsi con ogni mezzo perché il provvedimento venga calendarizzato nei lavori del Parlamento il prima possibile.

Jacopo Cellai

Mario Tenerani

Luca Tani

Mario Razzanelli

Firenze, 10 marzo 2016

## Allegato n.1

### N. di pensionati e importo lordo mese e annuo del reddito pensionistico per classi di reddito mensile al 31-12-2012

-Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012 - (1) Le classi di reddito pensionistico sono determinate in base all'importo del trattamento minimo 2012 pari a 481,00 euro mensili (2) Non sono compresi gli assegni di cura erogati dalla Provincia Autonoma di Bolzano nè le pensioni erogate dagli organi costituzionali dello Stato (Parlamento, Presidenza della Repubblica, ecc.).

| <i>Classi di reddito pensionistico mensile (escluso il rateo della tredicesima)</i> | <i>Importo Medio Lordo mese</i> | <i>Numero pensionati (2)</i> | <i>% pensionati</i> | <i>Importo complessivo lordo annuo del reddito pensionistico</i> | <i>% Importo complessivo lordo annuo pensionistico</i> | <i>Importo Medio Lordo anno</i> |
|---|---------------------------------|------------------------------|---------------------|--|--|---------------------------------|
| <b>Fino a 3 volte 1.443,00</b>  | <b>846</b>                      | <b>11.290.991</b>            | <b>68,29%</b>       | <b>114.635.325.207</b>   | <b>42,38%</b>  | <b>10.153</b>                   |
| <b>a</b>  |                                 |                              |                     |  |  |                                 |
| Da 1.443,01 a 2.405,00  | 1.982                           | 3.813.942                    | 23,07%              | 90.724.593.070   | 33,54%   | 23.788                          |
| Da 2.405,01 a 2.886,00  | 2.832                           | 627.569                      | 3,80%               | 21.324.288.480   | 7,88%  | 33.979                          |
| <b>b</b>  | <b>2.102</b>                    | <b>4.441.511</b>             | <b>26,86%</b>       | <b>112.048.881.550</b>   | <b>41,43%</b>  | <b>25.228</b>                   |
| Da 2.886,01 a 3.367,00  | 3.354                           | 298.701                      | 1,81%               | 12.021.625.588   | 4,44%  | 40.246                          |
| Da 3.367,01 a 3.848,00  | 3.890                           | 155.565                      | 0,94%               | 7.261.022.377  | 2,68%  | 46.675                          |
| <b>c</b>  | <b>3.537</b>                    | <b>454.266</b>               | <b>2,75%</b>        | <b>19.282.647.965</b>  | <b>7,13%</b>   | <b>42.448</b>                   |
| Da 3.848,01 a 4.329,00  | 4.414                           | 90.864                       | 0,55%               | 4.812.565.274  | 1,78%  | 52.964                          |
| Da 4.329,01 a 4.810,00  | 4.939                           | 67.380                       | 0,41%               | 3.993.300.055  | 1,48%  | 59.265                          |
| <b>d</b>  | <b>4.637</b>                    | <b>158.244</b>               | <b>0,96%</b>        | <b>8.805.865.329</b>   | <b>3,26%</b>   | <b>55.647</b>                   |
| Da 4.810,01 a 5.291,00  | 5.463                           | 51.841                       | 0,31%               | 3.398.385.048  | 1,26%  | 65.554                          |
| Da 5.291,01 a 5.772,00  | 5.982                           | 39.899                       | 0,24%               | 2.864.222.864  | 1,06%  | 71.787                          |
| Da 5.772,01 a 6.253,00  | 6.493                           | 26.953                       | 0,16%               | 2.100.222.820  | 0,78%  | 77.922                          |
| <b>e</b>  | <b>5.871</b>                    | <b>118.693</b>               | <b>0,72%</b>        | <b>8.362.830.732</b>   | <b>3,09%</b>   | <b>70.458</b>                   |
| Da 6.253,01 a 6.734,00  | 7.024                           | 19.807                       | 0,12%               | 1.669.388.290  | 0,62%  | 84.283                          |
| Da 6.734,01 a 7.215,00  | 7.538                           | 13.331                       | 0,08%               | 1.205.795.840  | 0,45%  | 90.451                          |
| Da 7.215,01 a 7.696,00  | 8.058                           | 9.090                        | 0,05%               | 879.004.555  | 0,32%  | 96.700                          |
| <b>f</b>  | <b>7.409</b>                    | <b>42.228</b>                | <b>0,26%</b>        | <b>3.754.188.685</b>   | <b>1,39%</b>   | <b>88.903</b>                   |
| <b>g = b + c + d + e + f</b>  | <b>2.433</b>                    | <b>5.214.942</b>             | <b>31,54%</b>       | <b>152.254.414.261</b>   | <b>56,29%</b>  | <b>29.196</b>                   |
| Da 7.696,01 a 8.177,00  | 8.582                           | 6.184                        | 0,04%               | 636.817.785  | 0,24%  | 102.978                         |
| Da 8.177,01 a 8.658,00  | 9.108                           | 4.450                        | 0,03%               | 486.373.292  | 0,18%  | 109.297                         |
| Da 8.658,01 a 9.139,00  | 9.629                           | 3.265                        | 0,02%               | 377.274.886  | 0,14%  | 115.551                         |
| Da 9.139,01 a 9.620,00  | 10.147                          | 2.489                        | 0,02%               | 303.058.882  | 0,11%  | 121.759                         |
| Da 9.620,01 a 10.101,00   | 10.673                          | 1.823                        | 0,01%               | 233.473.518  | 0,09%  | 128.071                         |
| Da 10.101,01 a 10.582,00  | 11.197                          | 1.489                        | 0,01%               | 200.075.780  | 0,07%  | 134.369                         |
| Da 10.582,01 a 11.063,00  | 11.717                          | 1.203                        | 0,01%               | 169.146.539  | 0,06%  | 140.604                         |
| Da 11.063,01 a 11.544,00  | 12.221                          | 1.172                        | 0,01%               | 171.876.448  | 0,06%  | 146.652                         |
| Da 11.544,01 a 12.025,00  | 12.757                          | 959                          | 0,01%               | 146.808.517  | 0,05%  | 153.085                         |
| <b>h</b>  | <b>9.858</b>                    | <b>23.034</b>                | <b>0,14%</b>        | <b>2.724.905.647</b>   | <b>1,01%</b>   | <b>118.299</b>                  |
| Da 12.025,01 a 12.506,00  | 13.274                          | 753                          | 0,00%               | 119.943.066  | 0,04%  | 159.287                         |
| Da 12.506,01 a 12.987,00  | 13.798                          | 589                          | 0,00%               | 97.527.174   | 0,04%  | 165.581                         |
| Da 12.987,01 a 13.468,00  | 14.322                          | 478                          | 0,00%               | 82.149.759   | 0,03%  | 171.861                         |
| Da 13.468,01 a 13.949,00  | 14.827                          | 345                          | 0,00%               | 61.385.219   | 0,02%  | 177.928                         |
| Da 13.949,01 a 14.430,00  | 15.361                          | 256                          | 0,00%               | 47.189.591   | 0,02%  | 184.334                         |
| Da 14.430,01 a 14.911,00  | 15.895                          | 204                          | 0,00%               | 38.910.091   | 0,01%  | 190.736                         |
| Da 14.911,01 a 15.392,00  | 16.402                          | 206                          | 0,00%               | 40.546.430   | 0,01%  | 196.827                         |
| Da 15.392,01 a 15.873,00  | 16.909                          | 177                          | 0,00%               | 35.914.691   | 0,01%  | 202.908                         |
| Da 15.873,01 a 16.354,00  | 17.457                          | 130                          | 0,00%               | 27.232.964   | 0,01%  | 209.484                         |
| Da 16.354,01 a 16.835,00  | 17.972                          | 89                           | 0,00%               | 19.193.786   | 0,01%  | 215.661                         |
| Da 16.835,01 a 17.316,00  | 18.465                          | 91                           | 0,00%               | 20.163.998   | 0,01%  | 221.582                         |
| Da 17.316,01 a 17.797,00  | 19.013                          | 66                           | 0,00%               | 15.058.290   | 0,01%  | 228.156                         |
| Da 17.797,01 a 18.278,00  | 19.550                          | 76                           | 0,00%               | 17.829.540   | 0,01%  | 234.599                         |
| Da 18.278,01 a 18.759,00  | 20.074                          | 50                           | 0,00%               | 12.044.241   | 0,00%  | 240.885                         |
| <b>i</b>  | <b>15.078</b>                   | <b>3.510</b>                 | <b>0,02%</b>        | <b>635.088.840</b>   | <b>0,23%</b>   | <b>180.937</b>                  |
| Da 18.759,01 a 19.240,00  | 20.569                          | 52                           | 0,00%               | 12.835.260   | 0,00%  | 246.832                         |
| Da 19.240,01 a 19.721,00  | 21.096                          | 41                           | 0,00%               | 10.379.070   | 0,00%  | 253.148                         |
| Da 19.721,01 a 20.202,00  | 21.605                          | 42                           | 0,00%               | 10.888.857   | 0,00%  | 259.259                         |
| Da 20.202,01 a 20.683,00  | 22.149                          | 48                           | 0,00%               | 12.757.549   | 0,00%  | 265.782                         |
| Da 20.683,01 a 21.164,00  | 22.651                          | 39                           | 0,00%               | 10.600.524   | 0,00%  | 271.808                         |

|                          |               |                   |              |                        |              |                |
|--------------------------|---------------|-------------------|--------------|------------------------|--------------|----------------|
| Da 21.164,01 a 21.645,00 | 23.168        | 32                | 0,00%        | 8.896.399              | 0,00%        | 278.012        |
| Da 21.645,01 a 22.126,00 | 23.720        | 30                | 0,00%        | 8.539.268              | 0,00%        | 284.642        |
| Da 22.126,01 a 22.607,00 | 24.252        | 29                | 0,00%        | 8.439.824              | 0,00%        | 291.028        |
| Da 22.607,01 a 23.088,00 | 24.722        | 21                | 0,00%        | 6.229.960              | 0,00%        | 296.665        |
| Da 23.088,01 a 23.569,00 | 25.217        | 34                | 0,00%        | 10.288.371             | 0,00%        | 302.599        |
| Da 23.569,01 a 24.050,00 | 25.792        | 16                | 0,00%        | 4.951.988              | 0,00%        | 309.499        |
| Oltre 24.050,00          | 32.916        | 291               | 0,00%        | 114.942.323            | 0,04%        | 394.991        |
| <b>j</b>                 | <b>27.130</b> | <b>675</b>        | <b>0,00%</b> | <b>219.749.393</b>     | <b>0,08%</b> | <b>325.555</b> |
| <b>k = h + i + j</b>     | <b>10.960</b> | <b>27.219</b>     | <b>0,16%</b> | <b>3.579.743.880</b>   | <b>1,32%</b> | <b>131.516</b> |
| <b>m=a+g+j</b>           | <b>14.239</b> | <b>16.533.152</b> | <b>100%</b>  | <b>270.469.483.348</b> | <b>100%</b>  | <b>170.865</b> |

**Cedolino Paga INPS mese agosto 2015 per oltre n. 4,4 milioni di Pensionati**



**COMUNICAZIONE  
MENSILE al PENSIONATO**

emessa il 06/12/2015 alle 19.15

| COGNOME E NOME<br>██████████<br>██████████ | PENSIONE IN PAGAMENTO<br>nel mese di Agosto 2015<br>EURO ██████████ |                           |
|--|---|---------------------------|
| CODICE FISCALE ██████████                  |   |                           |
| Sede INPS di ██████████                    | Categoria ██████████  | Certificato N° ██████████ |
| Descrizione                                | Importo   |                           |
| PENSIONE LORDA                             | ██████████ +  |                           |
| CONTRIBUTO EX ONPI                         | ██████████ -  |                           |
| TRATTENUTE IRPEF                           | ██████████ -  |                           |
| CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015              | ██████████ +  |                           |
| CONG. IRPEF ANNO PRECEDENTE                | ██████████ -  |                           |
| TRAT.ADDIZ.REG.IRPEF ANNO 2014             | ██████████ -  |                           |
| TRAT.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2014             | ██████████ -  |                           |
| ACC.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2015              | ██████████ -  |                           |
| <b>IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO</b>         | ██████████ +  |                           |

### Allegato n.3

Rivalutazione delle pensioni. Le indicazioni Inps relative al pagamento degli arretrati secondo quanto disposto dalla Corte costituzionale  
(Inps, Messaggio 12.6.2015 n. 4017)

Mittente: 0022/D.C. Organizzazione

Protocollo: INPS.HERMES.12/06/2015.0004017

Data di ricezione: 12/06/2015 15.22.12

Come noto la Corte Costituzionale con sentenza n. 70 del 2015, ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con messaggio Hermes n. 3135 del 7 maggio 2015, l'Istituto ha comunicato che eventuali richieste di ricostituzioni delle pensioni interessate all'applicazione di detta sentenza, sarebbero state definite solo a seguito dell'assunzione delle conseguenti iniziative legislative secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 13, della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

Al fine di dare attuazione ai principi enunciati nella citata sentenza, con il decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65 recante "Disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR", è stato previsto che le somme arretrate dovute in applicazione della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici relativa agli anni 2012 e 2013, siano corrisposte con effetto dal 1° agosto 2015.

Ciò premesso, l'Istituto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, del decreto in oggetto, provvederà, con la citata mensilità, alla liquidazione d'ufficio delle somme spettanti ad ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo di tutti i trattamenti pensionistici in godimento.

Pertanto, l'inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell'attività espletata dagli Istituti di patronato.

Dette domande, inoltre, non potranno essere valorizzate con il riconoscimento di 0,25 punti previsti per gli interventi elencati nella tabella A, allegata al D.M. 20 febbraio 2013, in quanto, pur se avviate in modalità telematica, non risultano definite con esito positivo.

IL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

Cristina Deidda

IL DIRETTORE CENTRALE PENSIONI

Antonello Crudo

IL DIRETTORE CENTRALE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI

Giulio Blandamura

LaPrevidenza.it, 19/06/2015

( da [www.laprevidenza.it](http://www.laprevidenza.it) )

